



ilGiornale

Associazione Pro Loco Bastia Umbra

AV
AssisiVirtual
di Luca Quacquarelli

Anno 25 - N. 5 - DICEMBRE 2020 - Distribuzione gratuita

Comune di Bastia Umbra

COVID-19: UNITI NELLA SPERANZA

Fotocomposizione Franco Pastorelli

LIBRERIA MONDADORI
POINT

LIBRERIA MONDADORI POINT
di Calzibelli Laura
Piazza Garibaldi, 2/b
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8043173

VALÙ
CONSULENZE E SERVIZI ASSICURATIVI

Affidati alla nostra
CONSULENZA GRATUITA

LA TUA ASSICURAZIONE, IN MANI SICURE

bene TUA ASSICURAZIONE genapiù Un marchio Generali facile.it

Via S. Costanzo, 20 - 06083 Bastia Umbra (PG) - 075 8005274

Ansideri
IDRALTERM
IMPIANTI IDRAULICI E TERMICI

DA OLTRE 40 ANNI

- ▶ **ASSISTENZA TECNICA:**
Caldaie - Condizionatori - Stufe Pellets
- ▶ **IMPIANTI A PAVIMENTO
PANNELLI SOLARI**
- ▶ **TRATTAMENTO ACQUE**

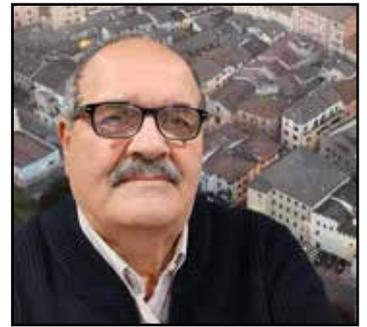


PER INFORMAZIONE
075 8001833
idralterm@libero.it

IN ATTESA DI TEMPI MIGLIORI

L'Annus Horribilis sta terminando (speriamo) e con tutto il cuore ci auguriamo che nel 2021 si possa tornare a quella normalità che tutti rimpiangono. Anche per la Pro Loco è stato un periodo critico per seguire il programma di manifestazioni annue, a molte delle quali abbiamo rinunciato per difficoltà soprattutto operative. I tre ragazzi assegnateci dal Servizio Civile, hanno potuto lavorare da casa e questo ci ha agevolato per seguire altrettanti progetti, che verranno rimandati a tempi migliori. Comunque la nostra attività non si è fermata del tutto ed abbiamo organizzato, nel periodo estivo ed all'interno delle iniziative organizzate dal Comune, due serate, il 5 luglio, nell'ambito della giornata della Domenica Ecologica in Arte, promossa dal Co-

mune con il motto "Più forti di prima, più uniti che mai", abbiamo curato, in via Garibaldi per tutta la giornata, una mostra fotografica sul tabacchificio Giontella, offrendo un importante spaccato della storia di Bastia dello scorso secolo. Il 12 luglio, con l'esposizione dei quadri più belli che hanno partecipato al Premio Insula Romana, vincendo la sezione pittura "Premio Roberto Quacquarelli". I giorni del 29 luglio e il 19 agosto alle ore 21, sono stati dedicati alla riscoperta della nostra Città. Accompagnatore d'eccezione è stato il prof. Massimo Mantovani, grande appassionato della storia di Bastia. Una parte importante è stata dedicata al Premio Insula Romana che, nonostante il perdurare della pandemia, non si è fermato ed ha raggiunto la 43^a



edizione. Abbiamo mantenuto la sezione della Poesia inedita nazionale organizzata on-line che ha avuto una straordinaria partecipazione di poeti di tutt'Italia. La Giuria Tecnica, che ricordiamo essere composta da: Oretta Guidi (Presidente), Jenny Oliensis, Valter Papa, Jacopo Manna ed i giovanissimi Aurora Panzolini ed Alberto Marino, ha selezionato cinque liriche finaliste che sono state sottoposte al giudizio della Giuria Popolare, numerosa come sempre il che dimostra il forte interesse per il Premio, che ha determinato i vincitori. Stiamo preparando il tradizionale Calendario che, per il 2021, si occuperà di illustrare le chiese del nostro

comune, che sono ben venti, alcune delle quali sconosciute ai più, ma di grandissimo interesse storico-culturale. Per le feste natalizie siamo costretti ad adeguarci alle disposizioni anti Covid che, probabilmente, ci terranno ancora inattivi. Comunque questa situazione non ci impedisce di fare a tutti Voi i migliori Auguri di BUON NATALE e Felice ANNO NUOVO, sperando che sarà foriero di buone notizie.

Il Presidente della Pro Loco di Bastia - Raniero Stangoni

COVID-19: UN MALE COMUNE PER RISCOPRIRE IL BENE COMUNE

Questa pandemia ci sta mostrando che il mondo è una grande comunità, dobbiamo trasformare questo male comune in nuovi beni comuni globali

Papa Francesco ne è certo e lo ripete a tutti: dalla pandemia si esce migliori o peggiori. La crisi globale chiede un ripensamento dei parametri della convivenza umana in chiave solidale. Occorre offrire un percorso che dalla fine della pandemia porti all'inizio di una nuova fraternità. Sanità, scuola, sicurezza sono l'architrave di qualsiasi nazione e per questo non possono sottostare al gioco dei profitti. L'economista Luigi Bruni, uno degli esperti chiamati da Papa Francesco a far parte della Commissione vaticana Covid-19, è convinto che la lezione della pandemia aiuterà a riscoprire la verità profonda connessa all'espressione "bene comune". Perché, sostiene, tutto è fondamentalmente bene comune: lo è la politica nel suo senso più alto, lo è l'economia che guarda all'uomo prima che al tornaconto. La speranza, per Bruni, è che questa esperienza condizionata da un virus senza confini non faccia dimenticare "l'importanza della cooperazione umana e della solidarietà globale". Occorre allora cercare di costruire un mondo migliore, un mondo in cui possiamo essere più connessi, più amorevoli, in cui possiamo costruire rapporti migliori tra di noi.

IL GIORNALE DI BASTIA DICEMBRE 2020

Direttore responsabile:
Roldano Boccali

In redazione:
Claudio Giorgetti,
Raniero Stangoni

Hanno collaborato:
Marinella Amico Mencarelli,
Emanuele Boccali, Leda Lottini,
Elena Lovascio, Massimo Mantovani,
Gaetano Mollo, Teresa Morettoni, Antonio Carlo Ponti

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual di Luca Quacquarelli

Foto:
Archivio Pro Loco,
Foto Siena Egeo

Fotocomposizione in copertina:
Franco Pastorelli

Stampa:
Litoprint - Bastia

IL GIORNALE DI BASTIA
Periodico dell'Associazione
PRO LOCO di Bastia Umbra
Reg. Trib. Perugia n. 7/98
del 21/03/1998

Redazione e amministrazione:
Piazza Mazzini, 71
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8011493
segreteria@prolocobastia.it
www.prolocobastia.eu



**PUOI RICHIEDERE LE COPIE DEL GIORNALE DI BASTIA
ANCHE ALLA PRO LOCO. IL FORMATO DIGITALE
È CONSULTABILE SUL SITO DELLA PRO LOCO**

Come tu ti vuoi
parrucchieri

di Federica Dattini, 075 8085801
Piazza Mazzini 78, Bastia Umbra PG

Prima del Sì
di Pietro Marini s.n.c.

BIANCHERIA PER LA CASA - INTIMO UOMO DONNA
MATERASSI SU MISURA IN LANA O IN MEMORY
RETI ANCHE MOTORIZZATE - LABORATORIO ARTIGIANALE

Via S. Lucia, 43 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075 800 36 44 - Tel. abit. 075 800 06 39
Cell. 338 4518449 - 338 3255030
info@marinibiancheria.it - www.marinibiancheria.it

EPIDEMIE E PANDEMIE NELLA STORIA

Nel corso del cammino dell'umanità, non sono certo mancate epidemie, pesti, pandemie, malattie virali che hanno segnato la storia. Queste epidemie - che si diffusero, poi regredirono, fino a scomparire del tutto - sono state tante; ne ricordiamo solo alcune.

La peste di Atene - raccontata da Omero nel primo canto dell'Iliade - colpì la città-stato di Atene durante il secondo anno della Guerra del Peloponneso (430 a.C.). Lo storico Tucidide descrisse l'epidemia come una malattia proveniente dall'Etiopia che passò attraverso l'Egitto e la Libia nel mondo greco. Nella sovraffollata Atene la malattia uccise da un terzo a due terzi della popolazione.

Tra il 541 e il 544 d.C., sotto l'impero di Giustiniano, nell'area geografica dell'Impero bizantino, si presentò una peste di tragica natura: lasciò dietro di sé una scia raccapricciante di morti.

Tra il 1334 e il 1346 fu l'Asia a sperimentare l'orrore della peste, che causò cinque milioni di morti in Cina prima di diffondersi.

Nel 1347 la colonia genovese di Caffa in Crimea fu contagiata e le loro navi in fuga portarono il morbo sulle coste della Sicilia, a Messina. A partire dal 1348 l'epidemia divenne inarrestabile, diffondendosi prima in tutta Italia, poi in Francia e in Inghilterra, finché nel 1351 non ne fu invasa l'intera Europa.

Questa peste che gli storici chiamarono "La Morte Nera", causò tra i 75 e i 100 milioni di morti in Europa, fra il 1347 ed il 1351.

Nuove e gravi ondate di peste si verificarono nel corso dei secoli XV, XVI e XVII. In Italia, si ricorda quella che colpì Venezia nel 1347. Nel 1576, a Milano, possiamo ricordare la famosa "peste di San Carlo". Sempre nel territorio lombardo, troviamo poi, la famosa peste descritta dal Manzoni ne "I promessi sposi": era il 1630. Nel Seicento una devastante epidemia di peste colpì anche la Sardegna. Il contagio giunse dalla Catalogna ad Alghero nell'aprile del 1652 e imperversò in tutta l'isola per sei anni. Il bilancio finale fu catastrofico: migliaia di morti, diffusa carestia, abbandono delle campagne, forte regresso delle attività produttive e dell'agricoltura a vantaggio dell'allevamento brado.

Una terribile epidemia di colera scoppiò in Asia e Europa tra il 1817 e il 1824. Le peggiori esplosioni di colera si verificarono in Giappone nel 1817, a Mosca nel 1826 e a Berlino, Parigi e Londra nel 1831.

Una delle più famose pandemie della storia è stata l'"influenza Spagnola", causata da un sottotipo mortale di virus H1N1, che si diffuse tra il 1918 e il 1920. L'influenza Spagnola è stata considerata la peggiore pandemia della storia moderna: mezzo miliardo di



La peste del 1630 a Milano, raccontata da Alessandro Manzoni

contagi e oltre 50 milioni di vittime (circa 600mila morti in Italia). Scoppiò nel 1918, negli ultimi mesi della prima guerra mondiale, e proseguì acutissima nel 1919. La "Spagnola" era facilmente trasmissibile, come ora il Coronavirus, attraverso la tosse e gli starnuti o toccandosi dopo strette di mano o contatti col virus che, anche allora, aggrediva le vie respiratorie. All'epoca la popolazione non aveva difese. Ancora oggi, ad un secolo di distanza, non è chiaro come e dove il virus della Spagnola abbia avuto origine.

Altre epidemie in tempi recenti: la Sars, il morbo ebbe inizio ad Hong Kong nel 2002, si propagò velocemente e sparì definitivamente nel 2004; la pandemia influenzale del 2009 (chiamata anche "febbre suina"), che ha causato centinaia di migliaia di morti e centinaia di migliaia di contagi nel mondo; l'epidemia di Ebola, esplosa in Africa occidentale fra il 2013 e il 2016.

Roldano Boccali
e Leda Lottini



Assistenza alla persona domiciliare, ospedaliera, diurna e notturna di alcune ore o 24 ore su 24



Assistenza infermieristica domiciliare



Aiuto domestico (preparazione pasti)



Bagno e Igiene personale



Servizi di accompagnamento presso Ambulatori, Uffici, Negozi, etc...

Via Petrarca, 6 - 06083 Bastia Umbra (PG)

Via Ridolfi, 4 - 06034 Foligno (PG)

umbriacentroassistenza@gmail.com

www.umbriacentroassistenza.it

Drogetto®
Assistenza
oltre le aspettative



075.3755482

340.2292333

Reperibilità telefonica continua

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

COVID-19: INTERVENTI VARI A FAVORE DEI PIÙ BISOGNOSI

Con l'assessore Daniela Brunelli, in collaborazione con la dirigente Elisa Granocchia e tutto lo staff, abbiamo tracciato un bilancio dell'anno 2020 che riguarda il Settore Sociale del Comune di Bastia

Siamo al termine di questo Anno che è stato segnato sul piano sanitario, sociale ed economico dalla pandemia legata alla diffusione del virus Covid-19. Sul piano sociale, ai già numerosi interventi messi in atto dal Settore Sociale del Comune di Bastia Umbra in situazioni di "normalità", si sono aggiunte tutta una serie di attività volte a rispondere alle diverse situazioni di bisogno legate alla diffusione del virus e alle disposizioni conseguenti, come ad esempio il lockdown vissuto nei mesi di marzo ed aprile. Il Settore ha quindi attivato, in collaborazione con le diverse associazioni del territorio (Protezione civile, Croce Rossa Italiana, Gruppo Scout), un servizio di consegna di generi alimentari e di prima necessità al domicilio delle persone sole e prive di reti familiari e di vicinato. Un cospicuo intervento è stato fatto anche attraverso l'erogazione dei buoni spesa alimentari previsti dall'Ordinanza della Protezione Civile cui il Comune di Bastia Umbra ha aggiunto, con propri fondi di bilancio, un'ulteriore importante somma atta a soddisfare tutte le persone che, avendone i requisiti, ne avevano fatto richiesta e che altrimenti sarebbero rimaste escluse. Ad interventi sul piano economico sono susseguiti anche interventi di sostegno sociale e psicologico, attraverso l'attivazione di una rete di ascolto promossa in collaborazione con professionisti e associazioni operanti a vario titolo sul ter-

ritorio comunale. Certamente le misure in atto per contrastare la diffusione del virus hanno impedito quest'anno lo svolgimento di alcune attività da sempre organizzate dal Settore sociale, come ad esempio i soggiorni marini e termali per gli anziani, ma al contempo si è lavorato proficuamente per garantire la continuità educativa dei nidi durante il lockdown attraverso l'istituzione di gruppi whatsapp dove caricare video e contenuti educativi per i bambini e i genitori. Durante il periodo estivo si è portata avanti con forza la possibilità di organizzare i nidi e i centri estivi proprio per restituire opportunità di svago e socializzazione ai bambini dopo un lungo periodo di isolamento e a settembre, attraverso una riorganizzazione nel rispetto delle Linee guida nazionali, è stato dato avvio alle attività dei nidi d'infanzia comunali. Nell'ambito dei contributi erogati a sostegno dei soggetti in locazione, quest'anno, a seguito del ripristino del finanziamento legato alla L. 431/98, si è provveduto all'emanazione del bando e proprio in questi giorni è in atto la liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto a seguito dei requisiti previsti. L'ufficio della Cittadinanza, attraverso il supporto delle assistenti sociali che vi operano e dell'educatore professionale, ha lavorato intensamente per intercettare tutte quelle situazioni di bisogno che, ancor di più nel periodo della pandemia, hanno mostrato

tutta la loro complessità e la necessità pertanto di un intervento professionale legato all'impiego di risorse e di interventi messi a disposizione dall'amministrazione e dalle realtà associative del territorio. In merito all'intervento legato al Reddito della Cittadinanza, si è lavorato per fornire le dovute informazioni ed un giusto orientamento onde favorire un processo di autodeterminazione dei soggetti volto al superamento di una condizione di fragilità e di difficoltà economica. Lavorare in tempi di Covid-19 ha richiesto al Settore una rimodulazione della propria organizzazione, in considerazione che il lavoro in ambito sociale è basato sulla relazione diretta con la persona in condizione di difficoltà e dove l'ascolto e l'accoglienza delle persone che esprimono un bisogno rappresenta un punto fondamentale d'intervento. A tutto ciò si è soffermato attraverso interventi di accoglienza su appuntamento, su colloquio telefonico, su incontri in videoconferenza e con tutti quegli strumenti informatici atti a favorire possibili rapporti. Per la ricorrenza del 25 novembre si è voluto dare un segnale di attenzione e di speranza, insieme al comitato pari opportunità, il centro d'ascolto donna, nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con manifesti e tante video testimonianze sul web a sostegno della tutela delle donne vittime di violenza. Si voleva riproporre la bellissima iniziativa sociale



L'assessore Daniela Brunelli

con il Presepe Vivente nel Borgo antico di Bastia che lo scorso anno ha coinvolto ed entusiasmato tutta la città con una straordinaria e affettuosa partecipazione di pubblico e di figuranti, purtroppo con l'emergenza epidemiologica non è stato possibile riproporre tale evento. Si aprirà a breve scadenza il Bando Buoni spesa alimentari come da decreto Ristori per concedere attenzione alle famiglie in difficoltà economica. *"Come assessore al sociale - ha sottolineato Daniela Brunelli - mi sento in dovere di ringraziare la dirigente Elisa Granocchia e tutto il suo staff che sta lavorando con grande senso di responsabilità, con quella sensibilità e spirito di servizio che sono propri del Settore per dare risposte concrete alla cittadinanza, alle fasce deboli, all'infanzia, soprattutto in questo periodo di grandi incertezze. Auguro un sereno Natale a tutti".*

 **OROLOGIO SETTIMIO**

EREDI S.A.S
LAVORAZIONE ALLUMINIO
Via Andrea Costa, 1
Bastia Umbra
Tel. 075 8001766 – 335 7820041

 **OFFICINA**
AUTORIZZATA 

B.M.C.

B.M.C. s.n.c. di Brunetti P. - Capifini F. & C.

Via delle Industrie, 18 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)

Tel./Fax **075.8011144 - 075.8000604**

E-mail: bmc2002@alice.it

Soccorso Stradale 24 ore su 24

UN NATALE DI SPERANZA

Lettera aperta del Sindaco di Bastia ai suoi concittadini e concittadine

Ai miei concittadini e alle Amie concittadine, con fatica e con atmosfera decisamente spenta ci avviciniamo al Santo Natale. In tempi straordinari come questi, il mio pensiero è rivolto a tutte le famiglie, a tutti gli studenti e le studentesse che continuano il loro percorso in un momento di grande difficoltà con l'aiuto di tutto il personale scolastico, ai giovani, ai nostri anziani, a tutte le attività che non si sono mai arrese. La precarietà, l'incertezza che la malattia ci impone non deve ancorarci ad un tempo senza tempo, per tutti, per la nostra comunità dobbiamo credere nel nostro futuro. Nella vita, ognuno di noi ha trovato un muro, che l'esistenza ci ha posto davanti, un muro che oscurava sogni e domani, abbiamo dovuto scegliere se fermarci o andare avanti. Bastia merita il nostro coraggio. Forti della nostra storia, della storia della nostra città, insieme dobbiamo guardare avanti, per noi stessi per i nostri cari, per

la nostra città. Lo dobbiamo a chi non c'è più, a chi lotta ogni giorno dentro le proprie mura.

Non sarà un Natale di festeggiamenti, non può esserlo, ma sarà un Natale di amore, di solidarietà, di vicinanza comunitaria, di riscoperta delle piccole cose, della sobrietà, dell'essenzialità. Sarà la riscoperta o della riconferma che le feste sono eccezionali perché ci permettono di stare a casa senza fretta né frenesia. Bastia ha un cuore che batte ce l'ha dimostrato e ce lo dimostra ogni giorno attraverso il generoso mondo del volontariato, attraverso i piccoli grandi gesti di tante persone. Non ci siamo mai fermati fino ad oggi, anche quando la strada era tutta in salita perché siamo sempre stati e sempre saremo una comunità, più forti di prima più uniti che mai.

In ogni momento buio, in una stanza buia, si cerca sempre uno spiraglio di luce, e la Luce è il tema che caratterizzerà questo nostro Natale,

Luce per i più piccoli a cui dobbiamo speranza, luce per le attività commerciali anima della nostra Bastia, per tutti noi che con etica e amore dobbiamo consegnare un futuro migliore. Un Natale di Luce per sentirsi uniti se pur distanti, per non sentirsi mai soli, per fare acquisti nella nostra città in una piattaforma virtuale www.natalediluce.it per la promozione commerciale ma anche per un semplice scambio di auguri, dove le scuole, le associazioni, i gruppi di amici, le famiglie, le singole persone possono sentirsi vicini senza toccarsi.

Una Vetrina Virtuale anche sulle pagine Instagram -[bastianatalediluce](https://www.instagram.com/bastianatalediluce)- e Facebook -Bastia Natale di Luce. L'Amministrazione comunale ha voluto questa piattaforma virtuale, in collaborazione con Confcommercio, Consorzio Bastia City Mall, Confesercenti, Fipe e la partecipazione dell'Ente Palio perché bisogna illuminare mai spegnere sogni e spe-



Il sindaco Paola Lungarotti

ranze, dobbiamo continuare a credere nella nostra Bastia, raccogliendoci insieme, sotto lo stesso cielo, continuando a lavorare perché nessuno resti indietro. Desidero fare inoltre un saluto particolare alla Pro Loco e a tutte le associazioni del nostro territorio, che assicurano sempre la loro piena collaborazione. Da parte mia e di tutta l'Amministrazione comunale, un Natale di Luce, un Natale di Speranza.

ACTON

GAS • POWER

L'ENERGIA SENZA SORPRESE

DALL'ESPERIENZA DEL GRUPPO FORINI

POWERED BY
FORINI SPA

actonenergia.forini.com

ACTON

SPECIAL FUEL

1

PIÙ PRESTAZIONI E MENO CONSUMI

VIENI A RIFORNIRTI IN VIA DEL POPOLO 9, BASTIOLA

POWERED BY
FORINI SPA

acton.forini.com

“NATALE DI LUCE” A BASTIA



L'Amministrazione Comunale, la Confcommercio, Consorzio Bastia City Mall, Confesercenti e Fipe, propongono anche per il Natale 2020 iniziative che hanno lo scopo di rendere la nostra città più bella, più attrattiva. Sarà un Natale diverso, speciale, a causa di questa emergenza sanitaria da Covid-19, ma occorre reagire ed offrire segnali di speranza. “Un Natale di Luce” intende celebrare i momenti magici della Festa, facendo diventare la nostra città, grazie alla tecnologia, una community virtuale che può stringersi a sé, fare acquisti sul proprio territorio, condividere emozioni, scambiarsi doni, affetto, auguri sinceri, anche senza toccarsi. “Per questo Natale - ha affermato il sindaco - abbiamo pensato alla Luce, ad un simbolo non solo di speranza ma di un domani migliore per tutti noi, un domani che inizia da oggi. Alla fine del tunnel c'è sempre la luce. Illuminare la nostra Bastia, vestire le strade del nostro territorio di quella luce che non è solo atmosfera ma che ci raccoglie insieme, oggi più che mai con la stessa forza, vuol dire valorizzare il territorio e le attività commerciali che sono parte integrante del tessuto economico e sociale della città, in uno spirito

di profonda collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con le scuole, con le altre associazioni del territorio”.

Dal 21 novembre 2020 al 6 gennaio 2021 sul sito www.bastianatalediluce.it, sulle pagine Instagram -bastianatalediluce- e Facebook -Bastia Natale di Luce, sarà organizzata una “Vetrina virtuale” dove le attività commerciali promuoveranno i loro prodotti e i loro servizi, per incrementare il commercio nel nostro territorio. Facciamo crescere la nostra città, compriamo nella nostra città. Incontriamoci come comunità su una piattaforma che mette in relazione commercianti e cittadini, scuole e associazioni. Adobbiamo le vetrine delle attività commerciali sempre con il tema la luce; un concorso decreterà quella più “bella”. In Piazza Mazzini è stato allestito un boschetto natalizio (nella foto) con cinque abeti e piante stagionali che saranno poi impiantati nel territorio comunale. Quattro dei cinque alberi di Natale sono stati addobbati con le luci dei quattro Rioni, un gesto anche economico che i rionali e l'Ente Palio dedicano alla città rinunciando ai contributi che venivano assegnati per la realizzazione del Concorso Alberi artistici dei Rioni, viste le difficoltà oggettive imposte dal Covid-19.

Riportiamo di seguito le mail per partecipare al Natale di Luce 2020:
 - vetrina dedicata agli esercizi commerciali per promuovere le loro attività: shop@bastianatalediluce.it
 - vetrina dedicata agli scambi augurali: auguri@bastianatalediluce.it
 Per ulteriori e specifiche informazioni si può scrivere anche a info@bastianatalediluce.it



E sempre in piazza Mazzini, la sede della Pro Loco è ora più bella con gli addobbi natalizi installati dagli stessi volontari dell'associazione. In particolare, in una delle vetrine si può ammirare l'artistico presepe (nella foto) realizzato da Patrizia Susta.

Bastia Umbra – Dicembre 2020 A NATALE ACCENDIAMO LA BIBLIOTECA

L'emergenza sanitaria non ferma la Biblioteca comunale “Alberto La Volpe” di Bastia, che ha saputo riorganizzare i propri servizi all'utenza avvalendosi di strumenti innovativi per offrire occasioni di lettura al di fuori del confine fisico della Biblioteca. Con lo slogan “A Natale accendiamo la Biblioteca”, un calendario di eventi natalizi per mantenere vivo il legame con gli utenti rafforzando la forte valenza sociale e culturale che riveste la Biblioteca per la città. Questo il programma.

Tutti i mercoledì - ore 17
RESTIAMO CONNESSI!
 3 minuti insieme

Tutti i giovedì - dalle 15.30 alle 18.30
SERVIZIO DI PRESTITO E RESTITUZIONE SU APPUNTAMENTO
 Sede Protezione Civile Bastia
 Via delle Nazioni, 10
 Info 075.8005325
bibliotecabastia@sistemamuseo.it

Tutti i sabati - dalle 10 alle 19
UN LIBRO PER NATALE
 Sotto l'albero di Piazza Mazzini
 la Biblioteca dona libri

Tutte le domeniche - ore 17
STORIE DI NATALE
 Pagina Facebook della Biblioteca
LEGGO E DRIBBLO LE BARRIERE SPECIALE NATALE
 Eventi digitali a numero chiuso per Bastia Calcio 1924

Lunedì 4 gennaio 2021 - ore 16
BIBLIOTECHE E PRESTITO DIGITALE
 Diretta Facebook

LC www.lineacioli.com
 rivenditore autorizzato **markilux**

PERGOLATI
 GAZEBO
 TENDE DA ESTERNO
 TENDE DA INTERNO
 ARREDO ESTERNO
 ZANZARIERE
 PORTE A SOFFIETTO
 ACCESSORI

LC Linea Cioli - Via dei pioppi 10 - Bastia Umbra Pg - Tel. +39 075 800.36.14
www.lineacioli.com

NOSTRA INTERVISTA A STEFANO SANTONI ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Tra imprevisti di vario genere, sono ormai pressoché terminati i lavori di adeguamento statico e di riduzione del rischio sismico cui si è accompagnato un adeguamento impiantistico sia elettrico che termico ed un intervento di efficientamento energetico del palazzo comunale. Qual è la situazione?

“La fine dei lavori inerenti la struttura è prevista per il prossimo 31 gennaio; entro la metà di febbraio verrà terminato anche l'intervento all'esterno. Gli uffici comunali presenti in Via Piave ri-entreranno pertanto entro il primo mese del 2021, mentre quelli di Via Cesare Battisti si trasferiranno entro febbraio. La struttura, oltre che più moderna e sicura, sarà implementata con una mansarda da destinare al presidente del Consiglio Comunale e ai consiglieri tutti, attualmente sprovvisti di uno spazio loro destinato. Gli arredi della sala consiliare verranno rinnovati e sarà presente la strumentazione tecnologica necessaria per assicurare il servizio di registrazione audio e video”.

Può aggiornarci sugli interventi inerenti l'edilizia scolastica?

“Prima dell'inizio dell'anno scolastico abbiamo realizzato alcuni interventi sia di adeguamento degli spazi sia di efficientamento energetico – con la sostituzione della caldaia e degli infissi – presso la scuola secondaria di primo grado ‘Colomba Antonietti’. A breve sarà convocata la Conferenza dei Servizi Regionali per osservazioni



Nella foto, i lavori al palazzo comunale di Bastia.
A destra, l'assessore Stefano Santoni

e prescrizioni in relazione al progetto definitivo della palestra scolastica. Si tratterà di un'opera di demolizione e di ampliamento dell'intero stabile, sia per quanto riguarda l'area destinata all'attività motoria, sia per quanto riguarda gli spogliatoi. La nuova palestra avrà l'impianto termico a pavimento e sarà efficientata energeticamente anche mediante un nuovo impianto fotovoltaico, grazie al quale si è ottenuto un contributo GSE di 225mila euro. Ai fondi del terremoto il Comune aggiungerà 72mila euro per compensare la richiesta di ampliamento. Il costo complessivo dell'opera è di 840mila euro circa. Per quanto riguarda l'ultima parte dei lavori a XXV Aprile-San Marco attendiamo i tempi del procedimento giudiziario per la ripresa dei lavori”.

Quali le situazioni in essere nelle frazioni?

“In località Cipresso verrà realizzata una pista ciclabile di 2 km che consentirà il collegamento dalla scuola primaria alla rotonda che incrocia Via Berlino con Madonna di Campagna. La protezione – cordoli e paletti

– sarà interamente realizzata con materiale derivante dal riciclo della plastica. Verrà efficientato anche l'impianto di illuminazione a led lungo tutto il percorso e rifatto il manto stradale. Il costo complessivo è di 500mila euro, la metà dei quali proveniente da un contributo regionale. Sempre a Cipresso, in Piazza Don Luigi Toppetti e in Via Sandro Pettini abbiamo implementato le luci a led per aumentare la sicurezza notturna. Stanno per iniziare i lavori per il Pallaio di Ospedalichio, laddove abbiamo ottenuto la cessione bonaria da parte dei residenti per la realizzazione del marciapie-



de in Via Paoletti. Per quanto riguarda il sovrappasso, Comune, Provincia e Regione hanno sottoscritto la convenzione con le Ferrovie dello Stato per la progettazione dello stesso e l'esecuzione dei lavori. Questo affidamento così consentirà tempi più celeri e minori costi. Gli eventuali imprevisti saranno a carico delle Ferrovie stesse. A Costano siamo in attesa della progettazione definitiva della chiesa del cimitero e del marciapiede di Via della Rimembranza, nei pressi della scuola. Siamo inoltre in attesa che venga assegnata la gara d'appalto per la realizzazione della struttura pressostatica in località San Lorenzo, nei pressi del Centro Sociale: il progetto è pronto”.

Elena Lovascio



Piante e Fiori
Addobbi Floreali
Nicoletta
+39.338.721.65.25

L'Angolo Verde

Novità esclusiva collezione
fate portafortuna

Buone Feste!





faxiflora
FIORI IN TUTTO IL MONDO



I CORALI
Una linea di vini ispirata ai due preziosi Corali Miniati del XV secolo conservati nel Museo di Bettona. Testimonianza del forte legame che le Cantine Bettona hanno, da sempre, con il proprio territorio e la sua storia.



VETVNNA

— CANTINE BETTONA DAL 1960 —

PREMIO INSULA ROMANA 2020 ON-LINE

Neanche la pandemia è riuscita a fermare la manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Bastia in collaborazione con l'Amministrazione comunale. È stata un'edizione speciale, ma comunque di grande valore

“Sento più solidarietà con gli sconfitti che con i santi. Non credo di avere il gusto dell'eroismo e della santità. Quello che mi interessa è essere un uomo”. A questo passo tratto da “La peste” di Albert Camus si sono ispirati i partecipanti alla 43^a edizione del **Premio Letterario Nazionale Insula Romana che ha visto come vincitrice Ornella Fiorini, di Ostiglia (Mantova) con la poesia “La Maria Arbota”**.

È il Presidente della Pro Loco di Bastia, Raniero Stangoni, ad illustrarci le motivazioni della preferenza espressa prima dalla Giuria Tecnica che ha dovuto effettuare la scelta di una rosa di cinque tra i componimenti pervenuti, poi dalla Giuria Popolare. Il tema ispiratore, indicato dalla Giuria Tecnica, ha voluto creare un collegamento con il critico momento che stiamo vivendo ed ha avuto un ottimo riscontro da parte dei poeti che hanno partecipato a questa edizione del Premio. I lavori pervenuti, circa 100 liriche, hanno rispecchiato i sentimenti provati dai poeti con un occhio al futuro fatto di speranza di una ripresa spirituale. La vincitrice Ornella Fiorini ha già partecipato ad altre edizioni del Premio, sempre con successo, il che testimonia l'affezione per questa iniziativa.

L'evento dello scorso 20 novembre ha riguardato anche il **Premio di Pittura “Roberto Quaccharini”**

- che ha visto come primo classificato **Antonio Altieri di Napoli**; a seguire Anna Maria Veccia di San Sepolcro (Arezzo) ed infine Donatella Della Ragione di Città di Castello (Perugia) - ed il **Premio “Pascucci”** riservato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del comprensorio che hanno conseguito il massimo dei voti nell'esame di maturità dell'anno scolastico 2019-2020.

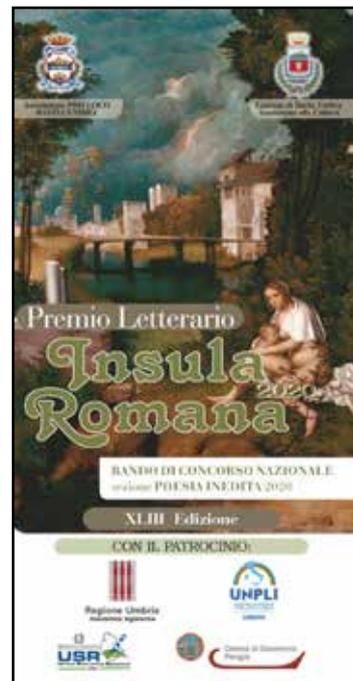
Chi sono le studentesse e gli studenti bastioli meritevoli e in che modalità verrà loro consegnato il Premio?

“Quest'anno, per la Sezione Pascucci, abbiamo avuto un cospicuo numero di studenti premiati per il conseguimento del diploma con il massimo dei voti. Sono ben 20 ragazzi di Bastia che hanno ricevuto un premio composto da un prezioso gadget, offerto dalla Gioielleria Sandra che ci sponsorizza già da diversi anni e per questo le siamo veramente grati, oltre una modesta, ma importante borsa di studio, condivisa con il contributo fondamentale della Famiglia Pascucci-Giacchetti. Ecco i premiati: Gallo Mariateresa, Selhami Imane (R. Bonghi); Iannello Mario (Liceo Classico); Marchi Sara, Pecetta Benedetta (Liceo Cl. Scienze Umane); Maggi Andrea (Liceo Cl. Scienze Umane-Econ.); Paggiotti Maddalena, Marchi Sonia, Tozzi Chiara (Liceo Cl. Linguistico); Bazzica Tommaso, Sonno Davide, Fracas-

so Riccardo, Soldesti Marco, Di Rienzo Altea (Scientifico Scienze Applicate); Polticchia Maria, Giacarella Francesco, Cappelletti Martina (Liceo Scientifico); Fagiolo Anna, Malizia Sonia, Vona Nicole (Ist. Alberghiero)”.

Per la prima volta la premiazione si è svolta in modalità on-line. Come ha vissuto questa esperienza, imposta dalla necessità di adottare misure di contenimento alla diffusione del Covid-19?

“Intanto vorrei dire che neanche la pandemia è riuscita a fermare il Premio Insula Romana e di questo siamo fieri e proprio per questo abbiamo avuto molti consensi da parte dei partecipanti ed in particolare della Giuria Popolare. Che il Premio si svolgesse on-line per noi è stata una esperienza nuova, ma stimolante pensando di mantenere il Premio anche con i noti impedimenti. Ricordiamo che tutti i particolari di questa edizione del Premio sono consultabili nel nostro sito Internet



www.prolocobastia.eu dove troverete la classifica delle poesie finaliste con i testi e i giudizi della Giuria Tecnica e i filmati con le letture delle liriche eseguite dalla bravissima Scila Falcinelli, che con la sua interpretazione ha abbattuto ogni barriera tecnologica. Ricordiamo un vecchio, ma attualissimo detto: “Non è necessario essere vicini per volersi bene. Le emozioni non conoscono le distanze”.

Intervista a cura di Elena Lovascio

IL CALENDARIO 2021 DELLA PRO LOCO BASTIA

Anche quest'anno la Pro Loco di Bastia Umbra ha realizzato il tradizionale Calendario storico-artistico. L'argomento scelto per il 2021 è dedicato alle Chiese del territorio comunale. La Pro Loco desidera ringraziare per la preziosa collaborazione la Parrocchia di San Michele Arcangelo, la Parrocchia di San Marco Evangelista, la dott.ssa Teresa Moretoni, le cinque confraternite di Bastia, Veronica Taglia (che ha realizzato alcuni documenti fotografici) e FAP Foto.

GRIGI

www.gruppogrighi.it



APPROVATO IL PROGETTO DEL PARCO ACQUATICO "EDEN ROCK 2.0"

Dopo un lungo iter burocratico, è stato approvato dalla Giunta comunale di Bastia il progetto definitivo del Parco Acquatico "Eden Rock 2.0" (delibera n. 206 del 26.11.2020). La realizzazione è in project-financing con annesso strutture e gestione unitamente all'attuale impianto natatorio coperto. Molto soddisfatto l'assessore allo sport Filiberto Franchi, il quale ha dichiarato: "Si tratta di un risultato importante, raggiunto grazie all'impegnativo lavoro svolto con gli uffici, con la Società Azzurra e gli enti sovraordinati. Stiamo vivendo un periodo difficile e di crisi, ma comunque si sta riuscendo a concretizzare quello che sembrava un sogno, cioè restituire alla città il Parco acquatico, che sarà chiamato "Eden Rock 2.0". Oltre alla vasca natatoria, l'area verde attrezzata sarà completa di laguna per bambini e scivoli, area beach-volley; un luogo estivo di cui Bastia sente forte l'esigenza dopo la distruzione della mitica piscina Eden Rock dell'area Giontella. Il passaggio immediatamente successivo – ha sottolineato l'assessore – sarà l'acquisizione del terreno da parte del Comune con accensione di un mutuo di euro 247.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo e l'avvio dei lavori. L'importo totale dell'intervento sarà di euro 1.432.800,30 a totale carico del concessionario al netto delle spese per l'acquisizione delle aree pari ad euro 247.000,00 con mutuo a carico dall'ente comunale". (Nella foto, il progetto del Parco Acquatico "Eden Rock 2.0")



APPROVATO IL PIANO DELL'AREA GIONTELLA



Con 11 voti favorevoli, due astenuti e 4 contrari è stato approvato definitivamente il piano dell'area Giontella. La sistemazione urbanistica di questa zona era particolarmente attesa. Come ricordiamo, a suo tempo sollevò moltissime proteste la demolizione della storica piscina Eden Rock, mentre fu accolto favorevolmente il recupero dell'ex tabacchificio Giontella dove si è insediato da alcuni anni il Palazzo della Salute. Al posto della piscina Eden Rock verranno costruiti due edifici con destinazione residenziale, commerciale e direzionale, oltre ad una parte a servizi pubblici. Verrà così recuperata un'area, limitrofa all'attuale Palazzo della Salute, che da tanti anni contiene solo macerie. Verranno realizzati ulteriori parcheggi e ci sarà spazio anche per un vasto verde attrezzato nella zona tra la ferrovia e via Irlanda, dove sono previste anche le volumetrie per un edificio scolastico sul terreno che sarà ceduto al Comune come contropartita della revisione delle destinazioni d'uso di una parte dei volumi presenti nel comparto. Anche la viabilità sarà notevolmente migliorata grazie alla realizzazione di una strada che costeggia la ferrovia per poi congiungersi alla rotatoria di via Roma liberando via Irlanda dal traffico di attraversamento che non interessa quella zona densamente abitata. Il Consiglio comunale ha anche accolto la richiesta di proroga del termine per la firma della convenzione del piano di Piazza del Mercato, presentata dagli attuatori in seguito alla trattativa in fase avanzata con Pac 2000 soc. Cooperativa che dovrebbe consentire l'avvio del piano che prevede, tra l'altro, il recupero dell'ex Mattatoio comunale.

NASCE IN UMBRIA IL PRIMO GRUPPO DI VOLONTARI NATI PER LA MUSICA

Si è concluso sabato 28 novembre 2020 il corso per volontari Nati per la Musica promosso dal Comune di Bastia Umbra e organizzato dalla Biblioteca comunale "Alberto La Volpe". Il corso si è svolto in webinar ed ha visto la collaborazione del Centro per la salute del Bambino e dell'Associazione Culturale Pediatri. Fra i docenti Alessandra Sila, responsabile della formazione presso il Centro per la Salute del Bambino onlus, Antonella Costantini, docente di musica del coordinamento nazionale Nati per la Musica e le pediatre Silvia Dragoni e Ilaria Porro. Il corso ha suscitato molto interesse, con iscritti provenienti da diverse parti dell'Umbria. Nasce così il primo gruppo di Volontari Nati per la Musica della regione Umbria coordinato da Michela Giuglietti bibliotecaria presso la Biblioteca comunale "Alberto La Volpe" di Bastia. Le ricerche scientifiche dimostrano che le esperienze formative nei primi anni di vita sono fondamentali per un ottimale sviluppo complessivo delle bambine e dei bambini. La musica è una buona pratica che, se attuata precocemente e con continuità, sostiene la crescita dei bambini. La costituzione di un gruppo di lavoro attivo nel territorio umbro è solo il punto di partenza per nuovi progetti ed iniziative già in cantiere a Bastia Umbra a partire dalla prossima primavera. "L'obiettivo per il quale stavamo lavorando da due anni - afferma il sindaco Paola Lungarotti - è stato raggiunto. Ringrazio sentitamente Michela Giuglietti che ha coordinato il tutto, sono certa che fornirà numerosi spunti e bellissime opportunità anche nella prospettiva di realizzare il primo Festival di Nati per la Musica! Grazie, la Città di Bastia si arricchisce di ulteriori iniziative per i bambini e con i bambini. Il nostro futuro".

Gommista Ricci Antonio
Vendita e Assistenza di Pneumatici delle migliori marche
Servizio Officina Meccanica

Nuova Sede: Z. Ind. Ovest - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel. e Fax 075.8002967 - ricci-gomme@libero.it
Piva 00351470547 - Cod. Fisc. RCCNTNS2M02A7101

BASTIA: IMMAGINI DEL PASSATO



Via dell'Isola Romana anni '40 (nella foto), due persone che camminano sul marciapiede e la strada dove pochi anni addietro scorreva l'acqua della **"FORMA"**, il canale proveniente dalla deviazione del Chiascio posta poco più a sud del ponte di Bastiola. La forza motrice che per secoli alimentò le macine dei molini a grano e olio sottostanti la porta chiamata, non a caso, **"dei MOLINI"** e anche di quello collocato nella zona della fonte di Moncioveta di proprietà, nel tempo, delle famiglie **Bal-deschi** e **Petrini**. I due soggetti hanno lasciato alle loro spalle la **Porta di S. Angelo**, restaurata e ritoccata con la ricostruzione dei merli in mattoni nel **1931**, stanno per arrivare accanto ad una torre che negli anni successivi, venne demolita nel corso di una ristrutturazione edilizia in quel tratto di mura. Così come era già accaduto, per molte delle **17 torri** inserite nella cinta muraria, eretta a difesa dell' **"ISOLA"** chiamata in

seguito **"LA BASTIA"**. Una fase storica, quella del '900, dove la crescita delle attività economiche consentì alla nostra comunità di avere le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di tali trasformazioni, ispirate dalla convinzione che il **"nuovo"**, oltre a consentire spazi più ampi e funzionali alle accresciute esigenze del vivere, fosse comunque **"più bello"**. Nel **1934** fu completata la circovallazione intorno al vecchio nucleo abitativo, anche con alcuni interventi di rilievo; come quello fatto qualche decina di metri più indietro rispetto all'immagine della foto: fu abbattuto un tratto di mura e realizzato **"l'arco del vecchio comune"** ancora esistente, per consentire il passaggio viario verso il **"Campo del Mercato"**. Inutile discutere se tali operazioni siano state opportune o meno, lo spirito del tempo di un paese in formidabile crescita anche come popolazione, condizionò fortemente le scelte pubbliche per parecchi decen-

ni. Ivi comprese quelle degli anni '50 e '60 con la demolizione delle chiese di Sant'Antonio e della **Buona Morte** per far posto alla nuova chiesa parrocchiale di **San Michele Arcangelo**. Tornando alla foto, sul lato sinistro della strada si nota un largo marciapiede e una serie di sedute sulla sommità del muro di contenimento costruito per la realizzazione della carreggiata. Le suddette sedute e il giovane pino piantato (chissà perché uno solo) testimoniano l'intenzione di creare un luogo dove passeggiare e conversare seduti al sole pomeridiano, un piacevole ristoro rispetto ai vicoli stretti ed umidi dove i raggi solari non riescono a penetrare se non in maniera fugace. Due curiosità. La prima: qualche metro più indietro il punto dove il fotografo scattò la foto, al di sotto della strada, c'è ancora un tunnel sotterraneo che metteva in comunicazione una struttura commerciale della famiglia **Mancinelli** edificata sulla sinistra, con i fondi dell'abita-

zione dei proprietari situata sulla destra della strada. Quando ebbi l'occasione di vederlo (30 o 40 anni orsono), il foro era stato chiuso sul versante dell'abitazione ed utilizzato come deposito di carburanti ed oli per le macchine agricole. Con tutta probabilità fu costruito contemporaneamente alla strada, non ho notizie se per caso servì anche come rifugio aereo durante i massicci bombardamenti degli aerei alleati nel secondo conflitto mondiale, aventi come obiettivo il **ponte di S. Lucia**. Sono portato a pensare di no, durante questi eventi, al suono delle sirene d'allarme, l'intera popolazione si riversava verso sud, il più distante possibile rispetto al ponte che rimase incredibilmente in piedi, fatto poi saltare in aria dai soldati tedeschi in ritirata. La seconda, riguarda una tabella metallica installata successivamente alla data della foto (visibile in altre effettuate negli anni seguenti), in cui c'era scritto **"CAMBIO PASTA CON GRANO"**. Era posta

sul lato destro, qualche decina di metri avanti, fissata nel muro in alto, a bandiera, per essere maggiormente visibile a chiunque transitasse nei due sensi di marcia. Testimonianza del Baratto, uso che sopravvisse per qualche decennio nel dopoguerra da parte della pizzereria di **Amleto Franchi** che oltre alla vendita di generi alimentari e tabacchi produceva, a proposito di Natale, pinocchiate (in bastiolo pinoccate). Le sedute in seguito furono rimosse, il muro è ancora presente, affacciandosi sull'orto sottostante (circa 6 metri di dislivello) si ha immediatamente la percezione dell'antica **insularità**, particolarmente evidente su questo versante del vecchio abitato. Ma la particolarità della fotografia, alzando lo sguardo di pochi millimetri, sta nei due archi sormontati dal piano con due finestre e un largo tetto, all'inizio della contigua via della Rocca. E' il documento forse unico che ci racconta come era la prima struttura del passaggio sopraelevato che consentiva alle monache benedettine di S. Anna di accedere all'orto in maniera riservata nel rispetto della clausura. L'opera, a due archi, fu realizzata nella seconda metà dell'800, venne poi modificata nei primi anni '50 del Novecento (l'incarico del progetto fu affidato al geometra **Clito Grilli** nel 1952), abbattendo il pilone centrale, trasformando l'arco ad una sola campata e anche innalzandolo, per consentire il transito dei mezzi più voluminosi come pullman e soprattutto camion. Una necessità determinata dalle attività industriali, commerciali e arti-

gianali in fortissimo sviluppo nate a ridosso del centro storico, tra le quali il molino e pastificio **Petrini**, poi anche mangimificio, il conservificio **Lolli**, le officine e le ferramenta **Franchi** e anche l'intensa attività del **mattatoio comunale** dove veniva macellato il 78% dei bovini dell'intera provincia di Perugia! Una trasformazione del caratteristico manufatto ancora in omaggio ai nuovi impetuosi tempi che a Bastia furono davvero frenetici. Occorre ricordare che agli inizi degli anni '60 del secolo scorso, Bastia per quanto riguarda la mobilità su quattro ruote, figurava nei primissimi posti (forse il primo) come percentuale di automezzi rispetto alla popolazione! Non fu certo per caso che nel 1962, in occasione dei festeggiamenti per l'inaugurazione della nuova chiesa di San Michele Arcangelo, il programma pomeridiano di sabato 28 settembre fu dedicato ad una gimkana automobilistica seguita da una messa per tutti i partecipanti con sfilata e benedizione finale degli automezzi. Un'autentica autocelebrazione dei primati che la nostra comunità stava conquistando in vari ambiti. Fu in questo clima e in mancanza di percorsi stradali alternativi che maturò la decisione della trasformazione dell'**arco delle monache**. Il camminamento poggia su due pilastri, due piccole torri con le scale per salire e scendere. Sulla sommità di quella più vicina al monastero, in uno spazio scoperto, c'era (o ancora c'è) un recipiente di metallo senza coperchio poggiato su un palo di ferro che serviva come **pluviometro**. Tra le



Planimetria del geometra Domenico Antonelli - 1820

tantissime attività che le monache hanno svolto nel corso dei secoli, ci fu anche quella di rilevare i millimetri di pioggia che venivano trasmessi agli uffici del servizio meteorologico. Inutile dire che il compito fu svolto con impeccabile precisione. Sempre nella torretta in oggetto, c'è una scala interna per scendere in basso che portava al **lavatoio**. L'acqua utilizzata era quella della forma che, mediante due grate poste alla base, consentiva l'afflusso e il deflusso del liquido come si può vedere nella figura 1, dove è riprodotta la carta dei possedimenti del monastero, redatta da **Domenico Antonelli**, geometra e agrario di Bastia, nel 1820. Nel documento sono visibili gli spazi verdi coltivati, prima che l'orto sul finire dell'800 venisse trasferito dove è attualmente; in alto acquerellato in verde c'è uno spazio recintato, già trattato in altro articolo, dove oggi si trova il palazzo **Lombardoni**. In basso, sempre delimitato da una recinzione, c'è

un altro spazio verde tra il monastero e la torretta del lavatoio (il passaggio sopraelevato ovviamente ancora non c'era). Tale area fu utilizzata per allargare gli spazi del convento, probabilmente subito dopo la costruzione del passaggio con il nuovo orto. Se guardiamo la figura 2 infatti, in cui è riprodotta una ricostruzione della **Rocca** in epoca **bagliesca (XV-XVI sec.)**, possiamo osservare che sul lato ovest, le mura che andavano in direzione di porta Sant'Angelo avevano alla base un contrafforte. Oggi, entrando nei locali del monastero che si affacciano verso ponente, si può vedere ancora il contrafforte, segno evidente dell'avvenuto ampliamento. A proposito dell'orto, oltre naturalmente a sottolineare l'idilliaca continuità con la tradizione benedettina e la genuinità dei prodotti che oltre ad essere destinati alla mensa delle suore sono in vendita al pubblico, c'è qualche altra curiosità da segnalare. Nel lato esterno dell'orto, di fronte

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

GRANDE PROMO
SCATOLE
DA
ASPORTO

per preventivi:
Via dei Platani, 5/7
Zona industriale
BASTIA UMBRA
T. +39 075 8003566
amministrazione@litoprint.com

all'ufficio postale, nella parte più a nord (verso la ferrovia), sono visibili fissati al muro una serie di anelli di ferro posti a circa un metro di altezza dal terreno e distanti circa due metri l'uno dall'altro. Ne ho contati almeno 8, ma in passato si estendevano sull'intero lato della recinzione, come si deduce dalla tecnica di fissaggio degli anelli (tra due mattoni). Una presenza che testimonia che lì venivano legati molti animali, tanto che si può ritenere che quello era lo spazio destinato al mercato del bestiame da quando fu costruito il muro di recinzione dell'orto fino al **1907**. In tale anno, fu ultimata la costruzione del mattatoio adiacente all'attuale **piazza "Campo del Mercato"**, uno spazio ampio che venne spianato con terreno di riporto e sostenuto dal muro costruito in via IV Novembre. Oltre che essere utilizzato per il mercato degli animali fino alla costruzione del centro fieristico con annesso nuovo mattatoio sul finire degli anni '60, l'area fu anche il primo campo di gioco del calcio bastiolo, società formatasi nel 1924. Fu anche sede dei cosiddetti "sabati fascisti" che prevedevano esercitazioni ginniche e coreografiche per bambini e ragazzi di ambo i sessi. Dopo il conflitto, ospitò anche la presenza di circhi equestri, degli autoscontri e qualche carovana di rom. Nel periodo precedente, quando il mercato degli animali si svolgeva presso la recinzione dell'orto del monastero, il mattatoio era comunque molto vicino, aveva sede nello stabile, modificato più volte, dove oggi è presente la **pasticceria Mela**, la più anti-



La Rocca Bagliesca (Monastero di Sant'Anna)

ca tra le pasticcerie cittadine (tra quelle ancora in attività), nata nel **1953** in via del Teatro. Cessata l'attività come mattatoio, l'edificio ospitò per decenni l'**ambulatorio medico comunale**. Una singolare evoluzione nel tempo: da luogo di morte (per animali) a luogo di cura, a luogo di dolcezze! Ripartendo dall'orto, sempre all'esterno, sul lato sud del muro, erano ben visibili dalla posizione rialzata di via Torgianese, gli orti coltivati dagli alunni dell'**Istituto Agrario**, scuola che aveva sede nell'edificio in piazza Umberto I° (**la piazzetta**) addossata al monastero, oggi adibito ad uffici comunali. Quando lo stabile nel **1984** fu oggetto di una ristrutturazione complessiva, nella parte ovest che da su via della Rocca (nella foto non si scorge perché coperta dalla torre dell'acquedotto), si fecero dei lavori di scavo del seminterrato per ricavare un nuovo locale. Ad un certo punto dal terriccio sbucò un angolo squadrato di pietra piuttosto grande, qualcuno degli addetti ai lavori propose di spaccare il masso

con un martello pneumatico. Assisteva, da debita distanza, un gruppetto di curiosi i quali senza dirsi nulla tra di loro emisero spontaneamente e rumorosamente un sonoro *Nooo!*

Il proponente della spicciativa risoluzione per abbreviare i tempi di rimozione, si voltò con il tono di voce tipico di chi non tollera intromissioni ed esclamò: *"e perché no?"* Spiegammo (c'ero anch'io nel gruppetto) che poteva essere un reperto di un certo interesse e che sarebbe stato un peccato distruggerlo prima di capire cos'era. Per fortuna, tanto il direttore dei lavori ing. **Giuseppe Latini** quanto il responsabile comunale del settore geom. **Rino Casula**, tempestivamente informati, furono dello stesso avviso. Alla fine emerse un grosso parallelepipedo in pietra biancastra che fu poi trasferito dinanzi al palazzo comunale, dopo che un esperto in materia lo classificò come risalente all'epoca romana, probabilmente destinato a funzioni sacre, in pratica il piano di un altare. La pietra

evidentemente era stata riutilizzata nel corso del tempo, non sappiamo se provenga da qualche altro sito oppure risalente a qualche insediamento di epoca imperiale (una villa romana) che probabilmente esisteva nell'isolotto formato dal Chiascio come altri reperti ritrovati lascerebbero supporre. Confesso che dal 1984 comunque mi è rimasta l'acquolina in bocca perché, se non ricordo male, sotto questo edificio c'è una zona abbastanza ampia ancora interrata, che potrebbe riservare qualche altra sorpresa. Certo è che questa zona di Bastia esercita quel **fascino speciale** tipico dei "centri storici", grandi o piccoli che siano, un fascino che crea una suggestione che ti proietta al di fuori della cosiddetta "normalità". Magari solo per qualche attimo, un **flash** (visto che siamo partiti da una fotografia) che ti fa intravedere e assaporare un valore, quello del **senso di appartenenza ad una comunità**. Un momento in cui la lettura del presente può emergere con maggiore nitidezza e comprensione secondo la geniale definizione di Leonardo da Vinci: **"L'acqua che passa è la prima che arriva e l'ultima di quella che è passata"**. Riatterrando su questo mondo e scusandomi per qualche deriva sentimentale (un po' di astrazione può essere salutare in un periodo difficile per tutti), faccio un augurio di **BUONE FESTE** e un sentito ringraziamento alla prof.ssa **Giuseppina Grilli** e al prof. **Francesco Guarino** per il loro contributo nella ricostruzione storica dei fatti raccontati.

Massimo Mantovani

fabrizioreenzi65@gmail.com

Cell. 338 8457161
Via delle Industrie, 27 - 06083 Bastia Umbra PG

PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS
Via Campiglione - Bastia Umbra
www.marinedilizia.com

LA STATUA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

La prima grande festa del nuovo anno liturgico, che si apre con l'Avvento, è la solennità dell'Immacolata Concezione: la celebrazione dell'8 dicembre, propedeutica al Natale, aiuta i cristiani a meditare il piano divino per cui una donna, la Beata Vergine Maria, fu preservata dal peccato per essere degna dimora per il Figlio di Dio.

Nella Chiesa di San Michele questa ricorrenza è sottolineata, sin dalla sua consacrazione, con l'esposizione di una splendida *Statua dell'Immacolata Concezione*, in legno scolpito, intagliato, dipinto e dorato, eseguita nel 1962 dal celebre scultore altoatesino di Ortisei, Flavio Pancheri. Lo stesso autore che realizzò, sempre su commissione dell'allora parroco don Luigi Toppetti, l'intero apparato scultoreo della nuova parrocchiale comprendente anche il bellissimo *Presepe* monumentale (da considerarsi uno dei più importanti capolavori dell'artista), che nel periodo natalizio viene issato sul trono eucaristico, le statue

di *san Michele arcangelo* e di *Maria Madre di Dio*, stabilmente collocate nell'aula liturgica.

La scultura - di cui ci occupiamo in questo articolo che ha l'intento di invitare l'osservatore-fedele ad alzare uno sguardo più attento su di essa - ci presenta *Maria Vergine* con l'aspetto dell'*Immacolata Concezione*, mentre appare in cielo, come una giovane donna, fragile e delicata, anche per la sua forma affusolata, accentuata dal collo lungo che sostiene l'esile testa e la massa di capelli ondegianti, tanto da ricordare pure nel viso soave le figure mariane di Sandro Botticelli.

La Madonna è ritratta con la veste rosa, che allude alla sua regalità e dignità di donna, avvolta in un ampio manto celeste, segno del divino, che circonda e sublima ciò che è solo umano. È, inoltre, presentata come orante - con le mani giunte in atteggiamento di preghiera - perché Dio l'ha predestinata "*avvocata di grazia e modello di santità*" per il suo popolo, come afferma

il prefazio alla liturgia dell'Immacolata Concezione. Sotto i suoi piedi è il globo terracqueo a simboleggiare sia la protezione di Maria sull'universo, sia la sua superiorità sul mutare dei destini e delle situazioni.

Il volto dolce, incorniciato da un'aureola dorata, ha lo sguardo rivolto in basso verso l'umanità, perché attraverso Maria, il Padre in Cristo "*ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà*": queste sono, non a caso, le parole di san Paolo nella Lettera agli Efesini (1,4-6) usate come seconda lettura nella liturgia dell'Immacolata Concezione.

Teresa Moretoni

Nella foto:
Flavio Pancheri, *Statua dell'Immacolata Concezione* (1962), in legno scolpito, intagliato, dipinto e dorato



TECNIFON BELLI

Presenta questo coupon presso il nostro centro!

Otterrai un **CONTROLLO GRATUITO**
dell'udito e uno **SCONTO DEL 20%** sul tuo
apparecchio acustico.

SCONTO 20%



06083 BASTIA UMBRA (PG)

VIA ROMA, 71 (palazzo Forini) - Tel. 075.8002465

tecnifonbelli@gmail.com

IL PONTE SUL CHIASCIO A BASTIA

Il nuovo studio storico di Francesco Guarino

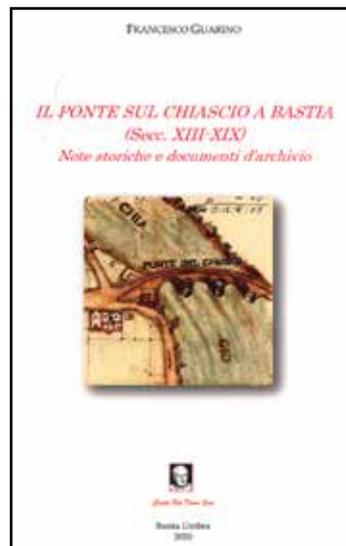


Due vedute fotografiche del ponte di Bastia degli anni '30 del Novecento

È stato pubblicato dallo storico Francesco Guarino un nuovo e interessante studio dal titolo: *“Il Ponte sul Chiascio a Bastia (Secc. XIII-XIX). Note storiche e documenti d’archivio”*. Con questo *“erudito lavoro, ricco di referenze archivistiche e bibliografiche e corredato da una pertinente iconografia d’epoca, Francesco Guarino offre al lettore l’opportunità di «sapere» per meglio «ve-*

dere» quale è il recondito significato di una imprescindibile emergenza architettonica – quale è il cinquecentesco ponte sul Chiascio di Bastia, imponente monumento locale – esaminando la somma degli avvenimenti succedutisi nel tempo, talora tormentate vicende” (dalla nota nel risguardo di copertina). Nella premessa l’autore attesta all’anno 1232 le informazioni più antiche de-

sunte dai documenti riguardanti l’esistenza di un ponte sul Chiascio nei pressi di Bastia. Lo studio approfondisce le vicende dei secoli successivi, dedicando un paragrafo alla dubbia attribuzione del manufatto all’architetto perugino Galeazzo Alessi (1512-1572) ed è completato da una consistente sezione documentaria, trascrizioni di atti originali conservati presso l’Archivio di Stato di Assisi. Il saggio di recente ultimazione è stato dedicato dall’autore agli amati nipotini Filippo e Matilde. Il Sindaco Paola Lungarotti, presa visione della pubblicazione, si è congratulata con il dott. Guarino per lo splendido lavoro, un contributo culturale che viene donato alla nostra città. Una copia del libro è consultabile presso la locale Biblioteca Comunale “Alberto La Volpe” a disposizione degli studiosi interessati a prenderne visione e ad approfondire l’argomento.



FRANCESCO GUARINO, nato nel 1941, è stato per 25 anni funzionario del Ministero per i Beni Culturali, prima come Bibliotecario (Biblioteca Universitaria di Bologna dal 1972 al 1976), poi come Archivista di Stato (Soprintendenza Archivistica per l’Umbria - Perugia). Direttore dal 1985 al 1996 della Sezione d’Archivio di Stato di Assisi, collaboratore di vari periodici scientifici nazionali, fondatore e direttore della rivista “Archivi in Valle Umbra” (1999-2007), si dedica attualmente a tempo pieno alla ricerca documentaria e alla conseguente speculazione storica. È autore di numerose pubblicazioni e studi di archivistica e di storia locale. Nel 2018 è stato insignito del “Premio alla Cultura Insula Romana”. Vive e risiede a Bastia Umbra dal 1990.

PREMIO SAMARITANO 2020 A CHIARA SILVESTRUCCI

Quest’anno il premio è stato assegnato a Chiara Silvestrucci, insegnante ventisettenne di Nocera Umbra che ha compiuto un bellissimo gesto di coraggio e solidarietà. E’ la sera del 30 luglio 2019: Chiara, mentre rientrava da una giornata al mare lungo la SS77, si è accorta di due motociclisti che giacevano sull’asfalto in gravissime condizioni a seguito della perdita di controllo del loro mezzo. La giovane nocerina si è fermata, ha chiamato i soccorsi e li ha attesi, facendo quanto le era possibile per non far perdere i sensi a una delle persone coinvolte: una donna di nome Valeria. Un gesto di solidarietà e di amore verso il prossimo che la Commissione esaminatrice ha scelto di premiare.



Nella foto, Chiara Silvestrucci e Valeria

Era il 12 ottobre 1972 quando il petriignanese Giancarlo Tofi soccorreva coraggiosamente un ciclista caduto lungo la SS147 tra Petriignano e Bastia. Mentre Giancarlo cercava di chiedere aiuto agli automobilisti in transito, una macchina a forte velocità lo investì in pieno e perse la vita. Venne così istituito il premio “Il Samaritano”, il cui trofeo, intitolato proprio alla memoria del compianto Giancarlo, viene da allora consegnato ogni anno ad una persona che in campo europeo, dietro segnalazione di enti, autorità, forze di polizia e stampa, si è distinto in maniera particolare per un atto di generoso e rischioso altruismo.

Per una migliore qualità della vita durante i mesi invernali e per mantenere efficienti le difese immunitarie è importante, oltre ad avere uno stile di vita sano, assumere nutraceutici quali vitamina C, vitamina D, zinco, echinacea, quercitina, probiotici. Presso la Parafarmacia Almaviva potrete trovare il consiglio nutraceutico personalizzato.

ALMA VIVA PARAFARMACIA

di Trapè Claudia
Via Gramsci, 118 - Bastia Umbra

Natural Skincare
Dermocosmesi - Omeopatia
Fitoterapia
Integratori alimentari e sportivi
Integratori immunostimolanti Solgar

PER UNA ECONOMIA PIÙ GIUSTA E SOSTENIBILE L'evento internazionale che si è svolto ad Assisi, "The Economy of Francesco", ha offerto importanti spunti di riflessione

Tutto è iniziato in occasione della festa di San Giuseppe Lavoratore il primo maggio 2019, con l'invito che il Santo Padre ha rivolto a economisti, studenti, imprenditori-imprenditrici under 35. Papa Francesco ha inteso avviare con i giovani e con un gruppo qualificato di esperti, un processo di cambiamento globale per una economia più giusta, fraterna, inclusiva e sostenibile, che non lasci indietro nessuno.

L'appuntamento era previsto per il marzo scorso dal 26 al 29, in presenza ad Assisi, ma l'emergenza Covid-19 ha fatto posticipare l'evento che si è tenuto dal 19 al 21 novembre 2020 in diretta streaming. Il prossimo incontro si terrà, sempre nella città Serafica, nell'autunno 2021 in presenza e con la speranza che le condizioni sanitarie permetteranno la partecipazione di tutti.

I protagonisti dell'evento digitale sono stati i 2.000 under 35 provenienti da tutto il mondo costituiti per il 56% da uomini e per il 44% da donne. Tutti mossi da un obiettivo comune: costruire un mondo più equo e solidale. La manifestazione si è aperta alle ore 14 del 19 novembre con, tra gli altri, il messaggio del Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, Cardinale Peter Turkson e il benvenuto del Comitato organizzatore composto da: Diocesi di Assisi, Istituto Serafico, Comune di Assisi, Economia di Comunione, con il supporto, a nome della Santa Sede, del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale e le Famiglie Francescane. Come ha dichiarato il Direttore Scientifico di "Economy of Francesco", Luigino Bruni, possiamo ribadire che: *"Grazie a San Francesco e a Papa Francesco è nato il più vasto movimento di giovani economisti a livello internazionale. È di queste notizie che oggi la società e la Chiesa hanno bisogno"*. L'evento, in versione on line, ha consentito a tutti i giovani iscritti, di partecipare all'incontro nelle medesime condizioni, di condividere l'esperienza vissuta, il lavoro, le proposte e le riflessioni maturate in questi mesi. Ci sono state quattro ore al giorno di diretta streaming e una maratona di ventiquattro



ore il giorno 20 novembre, grazie ai collegamenti e ai contributi di giovani connessi in centoventi paesi diversi e Assisi ha ospitato la "regia dell'evento" ed i collegamenti in diretta dai luoghi storici francescani: Basilica di San Francesco di Assisi, Chiesa di San Damiano, Santuario di Rivotorto, Basilica di Santa Chiara, Santuario della Spogliazione e Palazzo di Monte Frumentario. Sono state realizzate conferenze con relatori di fama mondiale, tra cui il Premio Nobel Muhammad Yunes ed economisti esperti quali Kate Raworth, Jeffrey Sachs, Vandana Shiva, Stefano Zamagni, Mauro Magatti, Juan Camino Cardenas, Jennifer Nedelskj, Suor Cécile Renoward, oltre a numerosi imprenditori di consolidata esperienza e capacità. Tutti i relatori sono stati disponibili ad ascoltare i giovani anche con colloqui personali oltre che in sessioni interattive di gruppi circoscritti di partecipanti; ci sono stati momenti di meditazione e riflessione. Grande è stata l'attesa per il messaggio che il giorno 21 novembre alle 17.30 Papa Francesco ha consegnato ai giovani economisti, imprenditori e studenti collegati via web con la Basilica di San Francesco di Assisi. Fra i tanti concetti espressi, uno mi sembra riassuntivo di tutti: *"Se è urgente trovare risposte, è indispensabile far crescere e sostenere gruppi dirigenti capaci di elaborare cultura, avviare processi, tracciare percorsi, allargare orizzonti, creare appartenenze..."*.

Marinella Amico Mencarelli

LAUDATO SI'

Il prof. Gaetano Mollo – già Ordinario di Filosofia dell'educazione presso l'Università di Perugia – ha realizzato una composizione di brani dell'enciclica di papa Francesco. L'opera si compone di 10 "quadri". In questo numero del giornale, pubblichiamo il 3° "quadro".

LA COMUNIONE UNIVERSALE

Il Narratore

Noi non siamo Dio.
La Terra ci precede
e ci è stata data.

La Coscienza

La responsabilità
è di fronte a una Terra
che è di Dio.

L'essere umano
deve rispettare
le leggi della natura.

L'Osservatore

Bisogna far uso
responsabile delle cose.
Non dobbiamo trascurare
la relazione corretta
con il prossimo.

Tutto è in relazione,
e tutti noi esseri umani
siamo uniti come fratelli
e sorelle.

La Coscienza

L'ambiente
è un bene collettivo,
patrimonio di tutta l'umanità
e responsabilità di tutti.

Il Narratore

L'armonia tra il Creatore,
l'umanità e tutto il creato
è stata distrutta,
per avere noi preteso
di prendere il posto di Dio.

La Coscienza

L'universo non è sorto
come risultato
di un'onnipotenza arbitraria.
La creazione appartiene
all'ordine dell'Amore.

Il Narratore

La natura
è una continua sorgente
di meraviglia e di reverenza.

SAMI
Since 1984

CESTI REGALO CON PRODOTTI ARTIGIANALI DI ALTA QUALITÀ

PANETTONI E PANDORI ARTIGIANALI - PASTICCERIA E DOLCI VARI - SALUMI E FORMAGGI
OGGETTISTICA - VINI SPUMANTI CHAMPAGNE E DESTILLATI

BASTIA UMBRA • LARGO A. BATTISTELLI 7 • Tel. 075 8000586

AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA

carrozeria autorizzata

SOCCORSO STRADALE 24H	RIPARAZIONI CRISTALLI	  
AUTO SOSTITUTIVA	PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA	

Das Auto. SKODA SEAT

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890



OPEN DAY e MARKETING LAB: IL POLO BONGHI SI PRESENTA

L'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali di Bastia Umbra promuove un'Offerta Formativa completa e competitiva al passo con i tempi

Da sempre attento a rispondere alle richieste del territorio, anche quest'anno l'IPSC di Bastia Umbra si propone agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie attraverso canali rinnovati ed efficaci. Nei giorni 12 dicembre 2020 e 16 gennaio 2021, dalle ore 15 alle 17, con prenotazione online sul sito polobonghiorientamento.weebly.com sarà possibile partecipare a open day in videoconferenza dedicati alla conoscenza dell'Istituto e delle sue numerose attività progettuali. La Scuola offre anche laboratori gratuiti online in orario pomeridiano, durante i quali docenti delle materie d'indirizzo e studenti presenteranno attività inerenti la realizzazione di slogan e pubblicità aziendali prenotabili sul sito polobonghiorientamento.weebly.com, sezione Laboratori digitali - alla voce MARKETING LAB; seguirà una mail di conferma con indicati giorni, orari e link di accesso. Grazie a queste e molte altre esperienze, gli studenti protagonisti del proprio percorso educativo sviluppano motivazione e autostima, acquisiscono capacità e competenze necessarie per affrontare consapevolmente il proprio futuro, sia che decidano di inserirsi nel mondo del lavoro o che proseguano gli studi. Tutto ciò colloca questa Scuola tra le migliori in Umbria per numero di neodiplomati che trovano lavoro in tempi brevi o che intraprendono brillantemente un percorso di studi post-diploma (Fonte: Fondazione Agnelli). Punto di forza dell'Istituto sono inoltre gli ambienti di apprendimento realizzati secondo i più recenti standard di sicurezza: Laboratorio informatico, Aule polivalenti e ricreative, ampia Biblioteca, Laboratorio linguistico, giardino esterno rinnovato e il Palazzetto dello Sport, spazi preziosi dove alunni e docenti svolgono quotidianamente le loro attività. Grande attenzione è riservata alla dimensione internazionale con lo studio di due lingue straniere e la possibilità di conseguire, a costi contenuti con il supporto di docenti interni, certificazioni linguistiche (DELF e PET), nell'attesa di poter tornare presto a vivere vacanze studio e tirocini formativi post-diploma in altri Paesi Europei.

PERLINE DI VETRO

EH! LE MASCHERINE...

Eh! le mascherine. Non le scordo più... che uno deve tornare indietro... ne ho in tasca, in macchina, ne ho un cassetto pieno, di vari colori e tipi. Chirurgiche celestine, nere e bianche, di stoffa e ffp2, non ne ho variopinte né tricolore che non mi va di prendere per il c...o la Patria come fa la ditta M&S.; intanto il loro D.T. è stato trombato e se la spassa al golf, meno male che ha accettato la sconfitta con un elegante fair play... forse ho letto male i giornali... Mascherine! è una faccenda seria, se ci scherzo su è per sdrammatizzare... sarà lunga la convivenza con il virus e con le difese, le tre al momento in auge: mascherina, distanza personale (perché l'atroce distanziamento sociale? Tutto è social e invece mai come ora ci si senta così soli!), abluzioni continue delle mani (e non sarebbe male pure di qualche altra zona corporale). Sono sincero. Mi ha mosso al sorriso la testa alta e solenne di un corazziere del Quirinale con mascherina sotto l'elmo piumato. Un vago effetto comico ma le regole son regole. Che popolo strano e buffo il popolo italiano di cui faccio parte, e ne gioisco, con tutto il rispetto non mi sarebbe piaciuto nascere esquimese, fa troppo freddo lassù. Esplosa l'estate la gente, la mitica gente che ha diritto di divertirsi e di gozzovigliare e ballare e bere e sfregarsi e andare in vacanza esoticamente eccetera, ecco, io penso che unitamente ai bus, ai treni dei pendolari e alle metropolitane, sia stata tra le cause vere della nuova ondata, che qui in Umbria ha falciato oltre 100 cristiani o di altro credo in due settimane, mentre i morti erano 70 dopo 90 giorni di chiusura totale. Quanto ci abbiamo scherzato su con la chiusura, gli arresti domiciliari senza essere rei con l'unica colpa di esistere e di vivere... La maschera e il volto, mi torna sempre in mente questa ai suoi di celebre commedia borghese che Luigi Chiarelli scrisse nel 1913, appena prima dell'inutile strage della Grande Guerra. Noi siamo noi stessi e il nostro doppio, portiamo tutti chi più chi meno la nostra brava maschera non di tessuto ma dentro, nel cervello e nel cuore, che ci protegge dai veleni della vita o ci rende avidi, impostori, ipocriti e così via... Chi avrebbe potuto immaginare appena pochi mesi fa che la nostra vita sarebbe così cambiata... Ne usciremo non solo indossando la mascherina visibile ma anche dismettendo quella invisibile. Chiedo scusa dal profondo dell'anima ma non posso non ricordare che non a caso i romani la maschera, usata specie in teatro, la chiamavano persona. Troppo spesso non siamo che un finto volto, dei teatranti che recitano, da cani. Come diceva Shakespeare in Macbeth? «Spegniti, spegniti breve candela. La vita non è che un'ombra che cammina, un povero commediante sulla scena del mondo, una favola raccontata da un idiota, tutta urlo e furore, che non significa nulla.»

Antonio Carlo Ponti

BOSCH Service
Nuova Elettrodiesel

AL SERVIZIO DI CHI GUIDA

BASTIA U. Via dell'Artigianato 13
Tel. 075 8001898
www.nuovaelettrodiesel.it

PILLOLE DI SAGGEZZA

Rubrica a cura di Leda Lottini

Una condizione che tutti conosciamo è la carezza della malinconia e l'amorosa avventura dei contrasti. Così è scritto in un articolo dedicato a Paolo Conte, straordinario cantautore di parole e musica molto originali. Ispirata, voglio parlare della malinconia che può pren-

derci in qualsiasi momento e renderci tristi. È una sensazione molto garbata, si nutre anche di rimpianti, per quegli sguardi perduti, per quelle parole non valutate, per l'espressione di quei sentimenti rifiutati. A volte ci si chiede "perché". Ma una risposta non c'è. E come tante altre risposte rimaste in sospeso, lasciamo quel velo di malinconia, che ci accarezza benevolmente, e viviamo serene, il nostro maturo presente.

UNA VITA IN VERSI: GIAMPAOLO BELLUCCI

S'intitola "Anime rock – Ventisette", edito da Edizioni Ensemble, il nuovo lavoro del poeta e scrittore bastiolo Giampaolo Bellucci (in libreria e on line dalla seconda metà di settembre), recentemente premiato con il secondo posto al "Pegasus Literary Awards-Premio internazionale città di Cattolica", per la video poesia "I bambini di Scampia"

Vive con la poesia, vive per la poesia, vive di poesia. Questo è in essenza il nostro poeta, posso dire ormai il mio poeta. Un sodalizio collaudato e cementato da affetto; Giampaolo si rivolge a me con un "dottor Ponti" così privo di piaggeria da suonare alle mie orecchie come un mantra melodioso. Giampaolo lo seguo da molti anni, da quando segnalai l'uscita del suo primo libro, inviandomi per posta, con una breve scheda e con una semideserta presentazione al Corciano Festival.

L'anno non lo ricordo e non lo voglio ricordare. È stato, basti. Il mio battesimo, dice Giampaolo, è il padre delle successive plaquette, inframmezzate da racconti che ne fanno uno story teller di tutto rilievo, in un mare di sincerità e di onestà che si fanno perdonare finanche i difetti o gli errori, cui suppliscono una forte umanità per chi soffre ed è fragile vaso di coccio tra vasi di bronzo.

Alla sua maniera il Nostro è un cantore, un rimatore mo-



Giampaolo Bellucci



La copertina del libro "Anime Rock - Ventisette"

dero, un paroliere che però è sempre aderente alla qualità della parola, mai sfruttata biecamente a strappare una lacrima o un sorriso o un applauso. Connivente, connessa, consapevole e al tempo stesso primigenia, agli albori della nascita della parola. In principio era il Verbo. Felicità nel consumare metri di rime, ma non facilità o artificio, le parole scendono da sé da un nirvana,

da un paradiso bellissimo e confuso per usare un verso di Sandro Penna, umbro sommo maestro della rima e dell'assonanza. Il Nostro è con questo *Anime rock. Ventisette. Volume I* – edito con eleganza da Ensemble di Roma, prefazione, bella del poeta Plinio Perilli e frizzante postfazione di Roberto Segatori, sociologo (da me precettato) – all'ottava plaquette, che è la prima

parte della trilogia dedicata al suo amore profondo per la canzone e la musica rock, un universo sonoro che ha generato almeno trenta sottosezioni e decine di eroici musicisti.

Da un malloppo di 400 testi ispirati al rock, chi scrive ne ha selezionati una quarantina, e il titolo della prima parte prende il nome dal testo di apertura, ventisette quanti l'età di alcuni campioni rockstar morti all'età di 27 anni.

Un cupio dissolvi - insomma sesso droga e r&r (il giovane è caro agli dèi) come ribellione alle guerre stupide e criminali (vedi Vietnam) e al capitalismo cinico, alla routine ipocrita e al perbenismo... Giampaolo ne ha in qualche modo ereditato il messaggio se non la missione, e, commosso, ha scritto una sorta di sua effervescente antologia di Spoon River. Un nobile epitaffio. Sì. «*Sempre la solita | Musica | Trita e ritrita | Colonna sonora | Di questa stupida vita.*»

Antonio Carlo Ponti

Giampaolo Bellucci (Foligno, 1968) vive a Bastia Umbra (PG) e ha pubblicato diversi libri: *Il treno dei pensieri* (2009), *Il buio e la luce* (2011), *Un grappolo di rose appese al sole*, con prefazione di Manlio Sgalambro (2011), *L'ultimo appuntamento*, con prefazione di Giorgio Bonomi (2012), *La storia di Marco*, con prefazione di don Pierino Gelmini e postfazione di Antonio Carlo Ponti (2013), *Le mie Parole*, con prefazione di Domenico Adriano (2013), *Cantando poesie*, con prefazione di Arnaldo Colasanti (2015), *La vita non fa sconti*, con prefazione di Plinio Perilli (2017), *Il bambino e il barbone*, con prefazione di Antonio Carlo Ponti (2017), *Il bambino e il barbone* – prefazione Antonio Carlo Ponti (stampato da Failtuolibro.it nel 2017), *Black and white* – prefazione Plinio Perilli (Ensemble Edizioni 2019). Ha vinto diversi premi ed ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti.

Utensile
Sempre sulla giusta strada
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

PER IL TEMPO LIBERO
PER IL TUO LAVORO

PREMIAZIONI SPORTIVE
TIMBRI
PRONTI in 24H

Via delle Nazioni, 3 (Zona Umbria Fiere) Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 800 5104
www.ferramentautensile.com

IDROELETTRA
IMPIANTI s.r.l.s.
di Mammoli, Sgarretta

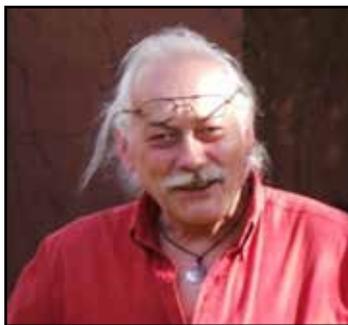
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

- ◇ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
- ◇ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
- ◇ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◇ IMPIANTI ALLARME

Via Vietnam, 10 – 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8002300 – Cell. 347 1035558 – Cell. 347 6243292
P.IVA 03584200541
E-mail: idroelettrasrls@gmail.com

LA SCOMPARSA DEL PITTORE TARPANI

Il mondo dell'arte (e non solo) è in lutto per la scomparsa di Raffaele Tarpani, grande artista e uomo generoso. Con Tarpani (allievo dell'aeropittore Maestro Gerardo Dottori) se ne va una delle figure più note del panorama artistico umbro e che ha dato un importante contributo, nel corso del tempo, anche al nostro paese. Non si poteva in lui non apprezzare l'amore per l'arte e la promozione di iniziative



di solidarietà a favore della comunità e dei soggetti più bisognosi con grande spiri-

to di generosità. Tarpani era nato a Perugia nel 1949 e si era diplomato presso l'Istituto d'Arte Bernardino di Betto nel 1966, abilitato all'insegnamento. Ha partecipato a varie mostre regionali e nazionali, ottenendo prestigiosi premi e riconoscimenti. Molte le opere che ha realizzato, dimostrando la sua eccezionale vena creativa. Raffaele Tarpani è stato anche animatore e coordinatore del gruppo artistico "èArt" di Bastia.

GRAZIE, MAESTRO TARPANI

Il Maestro Raffaele Tarpani ci ha lasciato prematuramente e siamo addolorati per questa perdita che ci priva di un grande artista che aveva scelto di trasferirsi nella nostra Città per un lungo periodo. Ricordiamo con affetto come ci siamo conosciuti quando arrivò a Bastia. Si presentò alla Pro Loco mentre noi avevamo la sede in un appartamento, messoci a disposizione dalla famiglia Franchi, a fianco di porta Sant'Angelo e concedemmo a Raffaele di usare un ambiente per allestire il suo studio, dove avrebbe dipinto i suoi quadri per molto tempo. Lui accettò con gratitudine, tanto che ci lasciò tre dipinti molto belli, uno dei quali dedicato al Premio Insula Romana (nella foto) che usammo come immagine per l'evento per diversi anni. Grazie Raffaele per aver promosso la tua arte che ha contribuito alla crescita culturale di tutti i bastioli e non solo.



Raniero Stangoni

TENNIS: OTTIMA STAGIONE PER GIANLUCA CICI



Il Master di tennis di Perugia ha incoronato il bastiolo Gianluca Cici vincitore della classifica di quarta categoria umbra. Una stagione agonistica davvero intensa e tutta da ricordare per il nostro forte tennista (tesserato per il 3T Tennis Academy), che su 36 partite si è imposto per ben 32 volte. Nella gara finale del Master, Cici ha sconfitto Michael Zappacenero con un doppio 6-2. Nella cerimonia finale l'atleta è stato premiato con un trofeo dal presidente della FIT Umbria Roberto Carraresi.

Emanuele Boccali



BASTIA UMBRA / PG
Via defli Olmi, 10
tel. 075 8001086
www.coloridecora.it



casa, arte e colore

Vendita Cartongesso e sistemi per l'Edilizia

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati



e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...

IL MONDO DELLO SPETTACOLO IN SOFFERENZA

L'attore Rodolfo Mantovani illustra le difficoltà di questo periodo e annuncia un interessante progetto che riguarda la città di Bastia

In questo numero del Giornale abbiamo intervistato l'attore bastiolo Rodolfo Mantovani, da sempre attivo nella vita sociale e culturale bastiola, protagonista tra l'altro nelle sfilate del rione San Rocco, in occasione del Palio de San Michele. Inoltre, ha avuto numerose esperienze di rilievo nel mondo del teatro e della televisione italiana, non da ultimo la conduzione dell'anteprima della seguita serie targata Sky Il Fuoco di Spade.

Rodolfo, com'è la situazione ora per chi come te lavora nel mondo dello spettacolo?

“Caro Emanuele la situazione per noi addetti ai lavori del mondo dello spettacolo è veramente drammatica, non solo per gli attori che sono la parte visibile di questo mondo, ma per tutti coloro che con la loro professionalità concorrono alla realizzazione degli spettacoli. Siamo fermi, tutti, da Febbraio, il nostro è il settore più colpito, i primi ad essere fermati e gli ultimi (non si sa quando) che ripartiranno con condizioni dapprima limitate e poi si spera normali. Ci vorranno anni secondo me, ma tutto dipende dal buon senso della gente, oggi chi trasgredisce oltre a commettere un atto di mancanza di umanità, interesse per il prossimo, della vita di chi ci circonda, sta letteralmente uccidendo il mondo dello spettacolo”.

Prima del lockdown di marzo a cosa stavi lavorando?

“Avevo appena concluso uno spettacolo a Roma, al Teatro le Maschere che si intitola: "Tutte le maschere di Nina", che ho scritto e diretto con una mia collega, Noemi Parroni, nel quale interpretavo vari personaggi della commedia dell'arte italiana: Balanzone, il Capitano, Brighella, uno zanni, ed ero stato inserito in un importante allestimento del Teatro dell'Opera di Roma, che mi vedeva nella parte di Pu-Tin-Pao, il terribile boia della Turandot, in programma dal 25 marzo al 5 aprile, e si annunciava come una lettura davvero nuova del capolavoro di Puccini. Purtroppo siamo stati fermati a prove già iniziate, ma non appena sarà possibile saremo in scena con la regia dell'artista cinese Ai Weiwei”.

Quali sono ora i tuoi progetti?

“Sto studiando molto per realizzare vari progetti come attore, direttore artistico e insegnante. Uno di questi riguarda proprio la nostra città. Bastia Umbra ha bisogno di Teatro, in ogni sua forma e varietà, come valore fondamentale per la cittadinanza da troppi anni ormai digiuna di una forma espressiva indispensabile per la vita degli individui. Da molti anni ormai il Teatro è entrato nelle scuole dell'obbligo, numerosi sono i corsi, i laboratori e le attività teatrali che vengono utilizzate per i fini più variegati, tutti incentrati sul



Rodolfo Mantovani

benessere fisico e mentale dei suoi fruitori sia come interpreti sia come pubblico, da qui l'esigenza di creare una scuola all'interno del Teatro Esperia, luogo perfetto e adatto dove insegnare e apprendere l'arte teatrale tramite la pratica scenica. Così nasce la Scuola di azioni sceniche del Teatro Esperia, rivolta a tutti coloro che vogliono studiare e fare esperienza scenica a più livelli, non solo teatrale, ma che vanno dalla semplice dizione italiana al colloquio pubblico (oggi conosciuto con l'inglesismo public speaking), fino al puro e semplice movimento scenico. La Scuola d'Azione Scenica del Teatro Esperia fonda la sua pedagogia nella tradizione classica del teatro italiano insieme all'uso di tecniche artistico-performative, proprie del teatro di Jerzy Grotowski, dell'Odin Teatret di Eugenio Barba e della biomeccanica di Mejerchol'd pilastri del lavoro del GITIS di Mosca (Università russa di arti teatrali)”.

Come si svolgeranno le lezioni della Scuola d'Azione Scenica?

“Gli studenti, suddivisi per età in diverse classi, compiono un lavoro fisico che migliora le capacità logico-cognitive del singolo individuo e lo porta ad essere più pronto e attivo sulla scena e nella vita di tutti i giorni. L'uso di queste particolari tecniche, basate sull'ascolto di sé, stimola anche l'ascolto di tipo esterno, ovvero nelle relazioni con coloro che co-abitano e vivono il momento presente, infatti questo tipo di insegnamento spinge a vivere il “momento presente” spesso definito teatralmente: Hic et Nunc, per collimare e fondere la dualità di anima e corpo, motore di ricerca di tutto il teatro del '900”.

Emanuele Boccali



MARCHIAUTO
CONCESSIONARIA



CSPromotion
SISTEMA PULIZIA

VENDITA
ASSISTENZA
NOLEGGIO

Via dei Salici, 25/27/29
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE



ACQUA
service **DRINK**



**ACQUA in
BOCCIONI
e RETE IDRICA**
Direttamente a casa tua



Chiama **075 8012800** www.acquadrink.it



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

MOTORIZZAZIONE
CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

NUOVO **CENTRO
REVISIONE**

IN OMAGGIO RICEVERAI UN



**BUONO
CARBURANTE**
DEL VALORE DI

**TAGLIE
FORTI**
... E NON SOLO

Wrangler

Lizeli
Cungari

CARLA FERRONI

LATTE
MENTA

Left

SEA BARRIER

Akè

SILVIAMI

deliveringitalianstyle

via S.Michele Arcangelo, 1
06083 - Bastia Umbra (PG)
tel. 3349301000



amazon ebay